



COMUNE DI BUSANO

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel. (0124) 48.000

Fax (0124) 48.568

Cod. Fisc. 85501210018 – Partita IVA 02511270015

e-mail: busano@ruparpiemonte.it

Determinazione del Responsabile del Servizio: RAGIONERIA

N. 36 del 09/02/2018

Responsabile del Servizio: POMATTO Eliana

OGGETTO:

PIATTAFORMA WEB DI WHISTLEBLOWING (SEGNALAZIONE ILLECITI) - INCARICO ALLA DITTA TECNOLINK SRL - IMPEGNO DI SPESA. (CIG Z8D223CC36)

Firma dell'organo che ha emesso la seguente determina:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to POMATTO Eliana)

Visto di regolarità contabile, sull'impegno di spesa infrascritto e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. 267/2000. Impegno n.

Busano, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to POMATTO Eliana)

VISTO: IL SINDACO
(F.to CHIONO Giambattistino)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio digitale accessibile dal sito web istituzionale (art.32, comma 1 legge 18 giugno 2009, n.69), del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13/02/2018**, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PUGLIESE Dott. Carmelo)

SERVIZIO: SEGRETERIA

Determinazione n. 36/

OGGETTO: PIATTAFORMA WEB DI WHISTLEBLOWING (SEGNALAZIONE ILLECITI) - INCARICO ALLA DITTA TECNOLINK SRL - IMPEGNO DI SPESA. (CIG Z8D223CC36)

L'anno duemiladiciotto (2018) il giorno 09 del mese di febbraio

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 17.06.96, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento di contabilità;

Vista altresì la deliberazione C.C. n. 24 del 05.06.1997, esecutiva, con la quale sono state apportate delle modifiche al regolamento di contabilità di cui sopra;

Vista la deliberazione G.C. n. 39 del 10.05.2005, esecutiva, con la quale i capitoli di riferimento sono stati affidati alla gestione del sottoscritto;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 40 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Considerato che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha introdotto nel vigente ordinamento un sistema di prevenzione amministrativa della corruzione;
- nell'ambito di tale sistema è prevista la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti e, precisamente, denunci all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei conti o all'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 - bis D. Lgs. n.165/2001);
- il dipendente che segnala un illecito non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla denuncia presentata e che la denuncia è, inoltre, sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il Piano nazionale anticorruzione (Pna) prevede che le Amministrazioni adottino adeguati accorgimenti atti ad assicurare il principio della tutela della riservatezza dell'identità del dipendente autore della segnalazione all'Amministrazione di appartenenza, identità che deve essere protetta anche in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Considerato altresì che, in attuazione del disposto normativo e secondo le indicazioni contenute nella determinazione dell'Anac n.6 del 28 Aprile 2015, deve essere prevista per tutto il personale dell'Amministrazione una procedura informatica, in grado di assicurare la tutela della riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione e che la segnalazione potrà essere fatta dal dipendente accedendo direttamente ad una piattaforma a tal fine prevista;

Visto il preventivo presentato dalla ditta Tecnolink S.r.l. di Antonio Cappiello con sede in Via P. Bagetti 10 – Torino – in data 09/02/2018, protocollato al n. 346/2018 avente ad oggetto la creazione di un applicativo denominato “Whistleblowing Intelligente” che risponde a tutti i requisiti indicati dall’ANAC nelle linee guida, prevedendo il pagamento di un canone annuale pari a € 280,00 oltre iva al 22%;

Richiamato l’art. 1 commi 502 e 503 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità) di modifica dell’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’art. 328 comma 1 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di lavori/servizi di importo inferiore ai 40.000,00 € per l’affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 36 comma 2 e nell’art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; “

art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Dato atto che l’importo è sicuramente inferiore a 1.000,00 € anche in un’ottica triennale, si è deciso di procedere ai sensi dell’art. 1 commi 502 e 503 della L. 208/2015 che prevede l’esclusione dall’obbligo del ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche per tutti gli acquisti di valore inferiore ad € 1.000,00;

Acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva (DURC) con scadenza validità fino al 07/03/2018, dal quale risulta che la ditta Tecnolink S.r.l. è in regola con gli adempimenti contributivi;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, provvedere all’affidamento della fornitura del servizio di utilizzo della piattaforma “Whistleblowing Intelligente” alla ditta Tecnolink S.r.l. verso un canone annuo di € 280,00 oltre iva e per il periodo triennale 2018/2020;

D E T E R M I N A

Di conferire alla ditta Tecnolink Srl corrente in Torino la fornitura del servizio di utilizzo dell’applicativo “Whistleblowing Intelligente” necessario alla segnalazione di condotte illecite da parte del personale dipendente preservandone la riservatezza della identità del soggetto segnalante, attuando quanto stabilito dall’ANAC con il Piano nazionale anticorruzione, verso un canone triennale di € 840,00 oltre iva di cui per canone annuo € 280,00 oltre iva;

Di imputare la spesa triennale di complessiva € 1.024,80, iva compresa, nel modo seguente:

- € 341,60 di cui Iva 61,60 alla Missione 01 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 103 corrispondente al Cap. 1053/99 (Cod. PDC V° livello U.1.03.02.19.001) ad oggetto: "Spese funzionamento centro elettronico" del bilancio 2018/2020 - Esercizio 2018.
- € 341,60 di cui Iva 61,60 alla Missione 01 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 103 corrispondente al Cap. 1053/99 (Cod. PDC V° livello U.1.03.02.19.001) ad oggetto: "Spese funzionamento centro elettronico" del bilancio 2018/2020 - Esercizio 2019.
- € 341,60 di cui Iva 61,60 alla Missione 01 - Programma 02 - Titolo 1 - Macroaggregato 103 corrispondente al Cap. 1053/99 (Cod. PDC V° livello U.1.03.02.19.001) ad oggetto: "Spese funzionamento centro elettronico" del bilancio 2018/2020 - Esercizio 2020.

Di dare atto che la spesa di cui sopra dovrà essere imputata ai bilanci di previsione sotto riportati in quanto l'esigibilità della spesa ossia la prenotazione del servizio o la fornitura del bene sarà eseguita nell'anno indicato:

Anno 2018 € 341,60

Anno 2019 € 341,60

Anno 2020 € 341,60